



# Servizio di Prevenzione e Protezione



## DUVRI

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso la Fondazione Ravello – Villa Rufolo – Ravello (SA)

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

<b>Oggetto</b>	<b>FORNITURA A NOLEGGIO DI MATERIALE HARDWARE E RELATIVI SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PROIEZIONI MAPPATE E OLOGRAMMATICHE: “VILLA RUFOLLO MILLE ANNI DI MAGIA” NELL’AMBITO DEL PIU’ AMPIO “PROGETTO RAVELLO”</b>
----------------	--

### PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

#### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	FONDAZIONE RAVELLO
<b>Sede Legale</b>	VIA WAGNER 5
<b>Partita IVA</b>	03918610654
<b>Numero di telefono</b>	+ 39 089 856360
<b>Numero di fax</b>	+ 39 089 8586278
<b>Attività svolte</b>	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E PROMOZIONE BENI CULTURALI
<b>Settore</b>	CULTURA E TURISMO

#### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Fondazione Ravello

<b>Datore di Lavoro</b>	prof. RENATO BRUNETTA
<b>Direzione Villa Rufolo</b>	dr. SECONDO AMALFITANO
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	ing. SILVIO GALLO
<b>Consulente Servizio di prevenzione e protezione</b>	ing. SILVIO GALLO
<b>Medico Competente</b>	dr. GIUSEPPE IANNUZZI
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	sig.ra ANNA ERNESTINA FIORE

### PARTE 2 - COMMITTENZA

#### Generalità

<b>Sede dell'attività</b>	<b>Villa Rufolo</b>
---------------------------	---------------------



# Servizio di Prevenzione e Protezione



## Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura	Dr. SECONDO AMALFITANO	
Preposto al servizio di prevenzione e protezione	Dr. SECONDO AMALFITANO	
Addetto antincendio 1	Sig. GIOVANNI PAGANO	
Addetto antincendio 2	Sig. ANDREA CIOFFI	
Addetto al primo soccorso 1	Dr.ssa MONIA BELLORO	
Addetto al primo soccorso 2	Sig.ra MONICA AMATO	

## PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

### a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Area Torre	<input checked="" type="checkbox"/>	Area belvedere superiore
<input checked="" type="checkbox"/>	Area Uffici Mansarda	<input checked="" type="checkbox"/>	Area belvedere inferiore
<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Giardini aperti al pubblico
<input type="checkbox"/>	Auditorium	<input type="checkbox"/>	Giardini non aperti al pubblico
<input type="checkbox"/>	Sale Riunioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Sala Pranzo
<input type="checkbox"/>	Area ex museo	<input type="checkbox"/>	Cappella
<input checked="" type="checkbox"/>	Portico	<input type="checkbox"/>	Locali di servizio e deposito

### b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Trasporto in situ delle apparecchiature e relativi accessori, con le successive attività di disimballaggio e, a fine appalto, smontaggio ed imballaggio
B	Montaggio e messa in opera delle apparecchiature, connessioni di energia e trasmissione dati e configurazione e tuning
C	Gestione e monitoraggio del corretto funzionamento delle apparecchiature nel corso delle giornate di spettacolo

### c) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input checked="" type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input checked="" type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input checked="" type="checkbox"/>	automezzi di lavoro



# Servizio di Prevenzione e Protezione



<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

## d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

## e) misure di emergenza adottate

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti sono visionabili presso gli uffici di Direzione di Villa Rufolo; all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze. In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



## PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

**Letture doverosa:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, si passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e si annulla il comma b).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) si annulla il comma a) e si procede alla compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

### a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
<b>In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in assenza di personale dipendente o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.</b>		X	X

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti



# Servizio di Prevenzione e Protezione



pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

## b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
<b>In orario di apertura o fuori orario di apertura delle strutture, in presenza di personale dipendente o assimilato, di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore</b>	x		

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): ..... <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): ..... <input type="checkbox"/> Altro: ..... ..... ..... .....
B	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): ..... <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): ..... <input type="checkbox"/> Altro: ..... ..... ..... .....
C	<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): ..... <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): .....



# Servizio di Prevenzione e Protezione



Altro: .....

## Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo €	Importo €
Delimitazioni aree lavoro: transenne	pezzo	20	225,00	450,00
Delimitazioni aree lavoro: nastro b/r	rotolo	10	8,00	80,00
Utilizzo di mezzi speciali per operare in altezza	pezzo	1	770,00	770,00
Segnaletica e cartellonistica provvisoria	pezzo	25	8,00	200,00
<b>Importo totale costi della sicurezza €</b>				<b>1500,00</b>

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE: i maggiori rischi interferenziali per chi opera in Villa Rufolo sono costituiti dalla presenza continua, durante gli orari di visita, di pubblico: ecco perché la fase più critica è il momento del trasporto delle apparecchiature e le attività collegate di disimballaggio ed imballaggio; da pregresse esperienze il pubblico visitatore non percepisce la pericolosità di cantieri temporanei o volutamente la ignora; è pertanto fortemente elevato il rischio di ritrovarsi personale non addetto nelle zone di cantiere. E' quindi indispensabile porre in essere tutte le tutele del caso, con particolare attenzione alla delimitazione, anche temporanea delle aree di lavoro, soprattutto durante la fase di montaggio.

## PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO VILLARUFOLLO

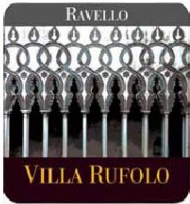
Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in VILLA RUFOLLO.

### In tutte le strutture:

- ✚ è vietato fumare;
- ✚ è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- ✚ è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- ✚ è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- ✚ è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✚ è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✚ è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

### Nei locali di servizio e deposito, in particolare:

- ✚ è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;



# Servizio di Prevenzione e Protezione



- ✚ il personale deve:
  - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DPI): guanti, occhiali, calzature, elmetti, otoprotettori, mascherine, ecc.;
  - attenersi alle istruzioni fissate per ogni area, se previste;
- ✚ il personale non deve:
  - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nelle aree esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - eseguire operazioni per le quali non sia autorizzato.

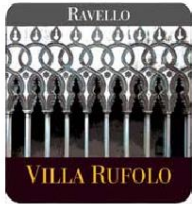
Ravello, 20.01.2015

Il Segretario Generale  
Secondo Amalfitano  
**FONDAZIONE RAVELLO**  
Viale Riccardo Wagner, 5  
84016 RAVELLO (SA)  
Tel. 089.858360 Fax 089.8586278  
P.I. 03918610654  
[www.fondazioneravello.it](http://www.fondazioneravello.it)

*Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.*

Luogo e data

Timbro e Firma  
(Ditta)



# Servizio di Prevenzione e Protezione



## PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività svolte in Villa Rufolo</b> La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

### Altre informazioni

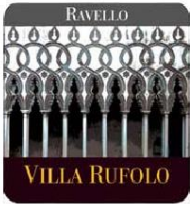
<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
<b>NOTE</b>	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Timbro Firma

Luogo e data



# Servizio di Prevenzione e Protezione



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ..... nato il .....  
a ..... cod.fisc. ....  
residente in ..... via ..... n. ....  
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ....  
rilasciato da ..... il .....  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta .....  
con sede legale posta in via/piazza ..... n. ....  
del comune di ..... in provincia di .....  
PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE .....  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei  
D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso Villa Rufolo - Ravello in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

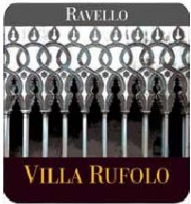
*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dalla Fondazione Ravello saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura. I dati saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.





# Servizio di Prevenzione e Protezione



## PARTE 7

### VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e

.....

rappresentata/e da .....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI
- esame eventuale del crono programma;
- altro: .....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Ravello, li

il Committente

la Ditta  
(datore di lavoro o suo delegato)

.....

.....